

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE PRIMA**

**LEGGI E REGOLAMENTI**

**Regolamento regionale 13 marzo 2008, n. 3.**

**Modificazioni al regolamento regionale 24 luglio 2006, n. 2 (Trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza dell'Amministrazione regionale, dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta e degli enti dipendenti dalla Regione).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

il seguente regolamento:

Art. 1  
(Modificazione all'articolo 3)

1. Dopo il numero 14) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 del regolamento regionale 24 luglio 2006, n. 2 (Trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza dell'Amministrazione regionale, dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta e degli enti dipendenti dalla Regione), è aggiunto il seguente:

«14bis) Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.»

Art. 2  
(Sostituzione delle schede dell'allegato A)

1. Le schede nn. 2, 3, 6, 9, 11 e 17 contenute nell'allegato A al regolam.reg. 2/2006 sono sostituite dalle corrispondenti schede contenute nell'allegato A al presente regolamento.

Il presente regolamento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

**PREMIÈRE PARTIE**

**LOIS ET RÈGLEMENTS**

**Règlement régional n° 3 du 13 mars 2008,**

**modifiant le règlement régional n° 2 du 24 juillet 2006 portant traitement des données sensibles et judiciaires effectué par l'Administration régionale, par l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et par les établissements dépendant de la Région.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

le règlement dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>  
(Modification de l'art. 3)

1. Après le point 14 de la lettre a du premier alinéa de l'art. 3 du règlement régional n° 2 du 24 juillet 2006 portant traitement des données sensibles et judiciaires effectué par l'Administration régionale, par l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et par les établissements dépendant de la Région, est ajouté le point rédigé comme suit :

« 14 bis) Agence pour les financements agricoles de la Région autonome Vallée d'Aoste/Vallée d'Aoste. »

Art. 2  
(Remplacement des fiches de l'annexe A)

1. Les fiches n°s 2, 3, 6, 9, 11 et 17 de l'annexe A du RR n° 2/2006 sont remplacées par les fiches correspondantes visées à l'annexe A du présent règlement.

Le présent règlement est publié au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de le faire observer

osservare come regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 13 marzo 2008.

Il Presidente  
CAVERI

comme règlement de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 13 mars 2008.

Le président,  
Luciano CAVERI

**Allegato A  
(articolo 2)**

**Scheda n. 2**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO L'ENTE REGIONALE, L'AZIENDA REGIONALE SANITARIA USL DELLA VALLE D'AOSTA E GLI ENTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, ASSICURAZIONI INTEGRATIVE.**

**FONTI LEGISLATIVE:**

Codice civile;

Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione);

Legge 132/1968 (Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera), legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale);

Legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza);

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Legge 27 marzo 2001, n. 97 (Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche);

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e successive modificazioni (Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato);

Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Legge 388/2000 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), articolo 80 – comma 2 (*Disposizioni in materia di politiche sociali*));

Decreto legge 27 agosto 1993, n. 324 articolo 2 commi 2 – 4 (Proroga dei termini di durata in carica degli amministratori straordinari delle unità sanitarie locali, nonché norme per le attestazioni da parte delle unità sanitarie locali della condizione di handicappato in ordine all'istruzione scolastica e per la concessione di un contributo compensativo all'Unione italiana ciechi);

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare);

Legge 8 agosto 1991, n. 274 (Acceleramento delle procedure di liquidazione delle pensioni e delle ricongiunzioni, modifiche ed integrazioni degli ordinamenti delle Casse pensioni degli istituti di previdenza, riordinamento strutturale e funzionale della Direzione generale degli istituti stessi);

Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

Decreto legge 12 settembre 1983, n. 463 (convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638), articolo 5, recante (Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini);

Legge 28 febbraio 1953, n. 86 (Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo);

Legge 14 dicembre 1970, n. 1088 (Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi);

Legge 6 agosto 1975, n. 419 (Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi);

D.l. 463/83 (Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini). articolo 13, convertito in legge 638/1983 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, recante misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini);

Legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) articolo 22, comma 25;

Decreto ministeriale Ministero Sanità 15 dicembre 1994 (Modificazioni all'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità),(valido sino al 31 dicembre 2005);

Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 645 (Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento), articolo 7;

Legge 8 marzo 2000, n. 53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città) articoli 3, 11, 12, 13;

Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53);

Legge 31 dicembre 1998, n. 476 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.);

Legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia);

Legge 28 marzo 2001, n. 149 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia);

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), articolo 77 (Status degli amministratori locali) e articolo 87 (Consigli di amministrazione delle aziende speciali);

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 (Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro);

Legge 24 dicembre 1986, n. 958 (Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata);

Legge 6 marzo 2001, n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale);

Legge 8 marzo 1968, n. 152 (Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali);

Legge 24 maggio 1970, n. 336 (Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati);

Legge 7 febbraio 1990, n. 19 (Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti);

Decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 (Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196);

Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53);

D.lgs. 15 agosto 1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'articolo 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212);

Legge 14 aprile 1982, n. 164 (Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso);

Legge 2 dicembre 1991, n. 390 (Norme sul diritto agli studi universitari);

D.lgs. c.p.s. 365/1946 (Ordinamento delle scuole e del personale insegnante della Valle d'Aosta ed istituzione nella Valle stessa di una Sovrintendenza agli studi);

Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado);

Legge 3 maggio 1999, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico);

### **Leggi regionali**

Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 (Norme sull'ordinamento dei servizi regionali e sullo stato giuridico ed economico del personale della Regione);

Legge regionale 30 aprile 1980, n. 18 (Norme sullo stato giuridico ed economico del personale della Regione);

Legge regionale 19 agosto 1992, n. 42 (Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1991-1993 relative al personale regionale);

Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 (Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale);

Legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego);

Legge regionale 26 aprile 1977, n. 23 (Norme di attuazione del d.p.r. 31 ottobre 1975, n. 861);

Legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008);

Legge regionale 27 luglio 1989, n. 44 (Norme concernenti i cantieri forestali, lo stato giuridico ed il trattamento economico dei relativi addetti).

### **ALTRE FONTI:**

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);

Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego);

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie);

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, n. 662 (Equiparazione delle qualifiche del personale degli istituti zootecnici sperimentali a quelle del personale del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 marzo 1985, n. 97);

Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale);

Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale);

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 febbraio 2004 (Criteri organizzativi per l'assegnazione delle domande agli organismi di accertamento sanitario di cui all'articolo 9 del d.p.r. 29 ottobre 2001, n. 461, ed approvazione dei modelli di verbale utilizzabili, anche per le trasmissioni in via telematica, con le specificazioni sulle tipologie di accertamenti sanitari eseguiti e sulle modalità di svolgimento dei lavori);

Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, articolo 119, e successive modifiche (assenze per partecipare in qualità di rappresentanti dei candidati o dei partiti o gruppi politici o dei comitati promotori dei referendum alle consultazioni elettorali);

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato);

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, (Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra, in attuazione della delega prevista dall'articolo 1 della legge 23 settembre 1981, n. 533);

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi);

Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, è stato emanato il regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, rinviando ad un successivo provvedimento la disciplina relativa ai singoli concorsi per il personale non dirigenziale, provvedimento da adottare dopo la revisione dell'ordinamento del personale del comparto sanità;

D.p.r. 333/2000 (Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili);

D.p.r. 31 ottobre 1975, n. 861 (Organici delle scuole primarie, secondarie ed artistiche della Valle d'Aosta);

D.m. 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»);

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, circolari INPS/INPDAP/ENPAIA, regolamenti consiliari e di settore.

C.C.N.L. per il personale dell'Area V della Dirigenza scolastica relativa al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2005 siglato in data 16 aprile 2006;

C.C.N.L. del Comparto scuola siglato in data 29 novembre 2007;

Circolare INPS n. 64 del 15 marzo 2001 (legge 388/2000 congedo per gravi e documentati motivi familiari etc...);

C.C.R.L. del 24 dicembre 2002;

C.C.R.L. del 27 marzo 2003 in materia di procedimenti disciplinari e controversie di lavoro dei dipendenti appartenenti alle categorie del comparto unico di cui all'articolo 1 della legge regionale 45/1995;

Regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 (Norme sull'accesso agli organici dell'Amministrazione regionale, degli Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e degli Enti locali della Valle d'Aosta);

Deliberazione della Giunta regionale n. 1614 del 14 maggio 2001 («Approvazione di disposizioni, linee e intese operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68»).

#### FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro (articolo 112);

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente (articolo 68)

#### TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/>	d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>	(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)		
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

#### MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

– automatizzato   
– manuale

#### TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

##### *Operazioni standard*

###### **Raccolta:**

– raccolta diretta presso l'interessato   
– acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

##### *Operazioni particolari:*

###### **Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

– dello stesso titolare   
– di altro titolare

**Comunicazione**

Consiglio regionale

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: legge 335/1995; legge 152/1968);

Commissioni mediche (per visite medico-collegiali: C.C.R.L. del 24 dicembre 2002; C.C.N.L. di comparto; legge 335/95; d.p.r. 461/2001, regolamenti regionali);

Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del d.p.r. 461/2001);

INAIL e Autorità di Pubblica Sicurezza. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/1965);

Enti preposti alla vigilanza delle norme sulla sicurezza del lavoro (d.lgs. 626/1994);

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: articolo 21, C.C.N.L. del 6 luglio 1995, C.C.N.L. di comparto, art. 5 Legge 20 maggio 1970, n. 300);

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata;

Altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (articolo 50 d.lgs. 165/2001);

Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle «categorie protette»;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Autorità giudiziaria (c.p. e c.p.p.);

Organizzazioni sindacali. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali);

Ministero Economia e Finanze, nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'articolo 17 del d.m. 164/1999 e nel rispetto dell'articolo 12 bis del d.p.r. 600/1973);

Compagnie assicurative.

## Diffusione

1\_1

### DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (amministratori e organi istituzionali di enti controllati, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, volontari per attività di protezione civile, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione/provincia autonoma, ecc.).

Nell'ambito delle attività relative alla formazione del personale può accadere che alcuni dipendenti si dichiarino portatori di determinate *disabilità*. Il dato viene trattato per le singole iniziative di formazione e da parte solo della competente struttura dell'ente o comunicato ai soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, sempre che sia indispensabile nelle medesime iniziative per aderire a richieste degli interessati o riconoscere loro benefici.

I dati sulle *opinioni filosofiche o d'altro genere* possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza.

Le informazioni sulla *vita sessuale* possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso;

I dati sulle *convinzioni religiose* possono venire in considerazione laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confes-

ni religiose; inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa, rispondenti a particolari dettami religiosi, potrebbero fare emergere le convinzioni religiose dell'interessato in relazione al contesto in cui sono trattate o al tipo di trattamento effettuato.

Per quanto riguarda le Aziende Sanitarie, i dati idonei a rivelare le opinioni religiose riguardano anche il personale comunque incaricato di fornire assistenza religiosa agli utenti dei servizi sanitari.

I dati sullo *stato di salute relativi a familiari dell'interessato* possono essere trattati ai fini della concessione di benefici solo nei casi previsti dalla normativa.

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato, presso le strutture organizzative competenti per materia, sia presso le strutture organizzative di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'articolo 43 del d.p.r. n. 445/2000.

I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge.

Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazione concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, eventuale elaborazione diretta dei dati (su richiesta del dipendente) per la presentazione del modello semplificato della dichiarazione dei redditi (mod. 730), agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza d.lgs. 626/1994, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio),

### **Scheda n. 3**

#### **DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA RIGUARDANTE L'ENTE REGIONALE, L'AZIENDA REGIONALE SANITARIA USL DELLA VALLE D'AOSTA E GLI ENTI DIPENDENTI DALLA REGIONE.**

#### **FONTI LEGISLATIVE:**

Costituzione, articolo 24 (Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi);

Codice Civile;

Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato);

Legge 689/1981 (Modifiche al sistema penale);

Legge 990/1969 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti);

D.l. 69/1989 (articolo 31) convertito con modificazioni, nella legge 154/1989 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la prestazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa.

Regio decreto 19 ottobre 1927 n. 1923 (Disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica), convertito nella legge 13 maggio 1928, n. 1120 (Disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica);

D.lgs. 15 agosto 1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e

n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'articolo 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212);

D.lgs. 14 agosto 1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro);

D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione direttive n. 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 89/655/CEE, n. 89/656/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE, n. 90/394/CEE, n. 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

D.lgs. 19 dicembre 1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro);

D.lgs. 25 novembre 1996, n. 624 (Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee);

Legge. 833/1978 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.lgs. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge. 23 ottobre 1992, n. 421);

Legge 47/2004 articolo 23 quinquies (Conversione in legge del d.lgs. 355/2003 di proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Proroga di termine in materia di ricorso amministrativo in invalidità civile);

D.m. 18 febbraio 1982 (Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica);

D.m. 28 febbraio 1983 (Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva non agonistica);

D.m. 28 febbraio 1983 (Integrazione e rettifica al decreto ministeriale 18 febbraio 1982); concernente norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica);

D.m. 4 marzo 1993 (Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate);

D.m. 13 marzo 1995 (Norme sulla tutela sanitaria degli sportivi professionisti);

D.lgs. 30 giugno 1993, n. 270 (Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

D. lgs. 229/1999 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419);

Legge 388/2000, (Legge finanziaria 2001);

Legge 443/1985 (Legge-quadro per l'artigianato);

Legge 46/1990 (Norme per la sicurezza degli impianti);

Legge 122/1992 (Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione);

Legge 84/1994 (Riordino della legislazione in materia portuale);

Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);

Legge 1034/1971 (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali); e successive modificazioni (legge 205/2000);

Legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Legge 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni);

Legge 61/1994 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente);

Legge 30 aprile 1962, n. 283 (Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del t.u. delle leggi sanitarie approvato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande);

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

Legge 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici);

Legge 2 dicembre 1991, n. 390 (Norme sul diritto agli studi universitari);

Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione. Nuovo quadro normativo competenze regionali);

Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

D.lgs. 4.5.2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

D.lgs. 16/04/1994, n. 297 (Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado);

Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta);

D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

### **Leggi regionali**

Legge regionale 8 agosto 1977, n. 55 (Organi collegiali della scuola a livello distrettuale e regionale. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 5 novembre 1976, n. 47);

Legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali);

Legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione);

Legge regionale 30 novembre 2001, n. 34 (Nuova disciplina dell'artigianato. Abrogazione di leggi regionali in materia di artigianato);

Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)

### **ALTRE FONTI:**

D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), (Testo A);

D.p.r. 19 marzo 1956, n. 303 (Norme generali per l'igiene del lavoro);

D.p.r. 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

D.p.r. 1199/1971 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi);

D.p.r. 21 settembre 1994, n. 698 (Regolamento recante norme sul riordinamento dei procedimenti in materia di riconoscimento delle minorazioni civili e sulla concessione dei benefici economici);

D.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato);

D.m. 221/2003 (Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 17 della legge 5 marzo 2001, n. 57, in materia di riqualificazione delle imprese di facchinaggio);

D.p.r. 21 settembre 1994, n. 698 (Regolamento recante norme sul riordinamento dei procedimenti in materia di riconoscimento delle minorazioni civili e sulla concessione dei benefici economici);

D.m. 5 febbraio 1992 (Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti);

D.m. 5 agosto 1991, n. 387 del Ministero del Tesoro (Regolamento recante le norme di coordinamento per l'esecuzione delle disposizioni contenute nella legge 15 ottobre 1990, n. 295, in materia di accertamento dell'invalidità civile);

D.m. 23 novembre 1988, n. 509 (Modalità per il rimborso agli enti, istituti, fondi e casse previdenziali della maggiorazione delle pensioni erogate agli ex combattenti del settore privato, ai sensi dell'art. 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140);

D.m. 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»);

D.p.r. 10 ottobre 2000 n. 333 (Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili);

D.p.c.m. 26 marzo 2000 (concessione trattamento economico a invalidi civili).

CCRL 24 dicembre 2002 (Definizione e chiusura del contratto 1998/2001- Parte normativa per il quadriennio 1998/2001- Parte economica per il biennio 2000-2001 - Definizione della parte economica relativa al biennio 2002/2003 - per il personale appartenente alle categorie di tutti gli enti del Comparto unico della Valle d'Aosta);

CCRL 12 giugno 2000 per il quadriennio normativo 1998/2001 e per il biennio economico 2000/2001 del personale appartenente ai livelli funzionali dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali della Valle d'Aosta;

CCRL 27 settembre 2006 (Testo di accordo per la definizione e chiusura del contratto 2002/2005 per la parte normativa e dei bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 - per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale di tutti gli Enti del Comparto unico della Valle d'Aosta);

Deliberazione della Giunta regionale n. 675 dell'8 marzo 1999 (Approvazione di disposizioni per una organizzazione omogenea della certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica di cui al d.m.18 febbraio 1982 dei fax-simili di certificati e del libretto sanitario sportivo).

#### **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

Attività sanzionatorie e di tutela. Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (articolo 71);

Attività di controllo e ispettive (articolo 67);

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo e di esercizio del mandato degli organi rappresentativi: compiti concernenti l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi (articolo 65, comma 2, lettera c));

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro (articolo 112, comma 2, lettere g) e h));

Attività di polizia amministrativa con particolare riferimento ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (articolo 73, comma 2, lettera f));

Attività di polizia giudiziaria con particolare riferimento alle ispezioni in materia ambientale (legge 61/1994 articolo 2 bis) e l.r.t. 66/1995 articolo 24);

Attività degli uffici per la relazione con il pubblico (articolo 73, comma 2, lett. g)).

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/>	d'altro genere	<input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>				

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

- automatizzato
- manuale

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

**Operazioni standard**

**Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato
- acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:**

**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare
- di altro titolare

**Comunicazione**

Strutture sanitarie;

CCIAA; Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap) e Direzione Regionale del Lavoro (quali soggetti controinteressati nell'istruttoria dei ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato, ai sensi dell'articolo 7 della legge 443/1985, dell'articolo 4 del d.p.r. 1199/1971 e della l.r. 34/2001);

Collegi di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro in caso di procedure di conciliazione e arbitrato (d.lgs. n. 165/2001);

Autorità giudiziaria, Forze di polizia;

Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

Incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);

Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971).

**Diffusione**

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

La scheda riguarda i trattamenti effettuati dalla regione, dalle aziende sanitarie, dagli enti e agenzie regionali e dagli altri enti vigilati e controllati dalla regione.

I dati sensibili e giudiziari riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso ed il loro trattamento può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'articolo 43 del d.p.r. n. 445/2000.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Il trattamento può comportare la comunicazione di dati personali a istituti di credito e società incaricate della riscossione delle sanzioni, nel caso questi non siano nominati responsabili del trattamento dei dati, ma si configurino come titolari autonomi.

Si individuano le seguenti tipologie:

- 1) *Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini*, anche tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico, anche in relazione a problemi in ambito ambientale, sanitario, compreso:
  - gestione ricorsi per rimborso assistenza sanitaria indiretta;
  - gestione delle diffide rivolte all'Assessorato Sanità ai sensi del d.p.r. 698/1994 per fissare la data della visita da parte delle commissioni sanitarie di accertamento invalidità delle Aziende USL;
  - gestione dei ricorsi avverso il giudizio di non idoneità alla pratica sportiva agonistica presentati alla Commissione Regionale d'Appello, presso l'assessorato alla Sanità ai sensi del d.m. 18 febbraio 1982);
  - gestione dei ricorsi in materia di diritto allo studio universitario;
  - gestione dei ricorsi amministrativi alla Commissione Regionale per l'Artigianato (CRA) in materia di iscrizione, modificazione, cancellazione da albo artigiani per motivi che comportano l'uso di dati sensibili e giudiziari, con conseguenze previdenziali. In relazione a questi ultimi sono previste comunicazioni ai soggetti controinteressati nell'istruttoria dei ricorsi amministrativi (enti previdenziali, Direzione Regionale del Lavoro) ai sensi dell'articolo 7 della legge 443/85 e dell'articolo 4 del d.p.r. 1199/1971.

Gli esposti possono riguardare dati di qualsiasi tipo.

- 2) *Gestione cause*: Redazione degli atti difensivi da parte delle strutture competenti per la tutela dell'ente in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dagli uffici dell'ente; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie. Questa attività comporta la comunicazione di dati personali ad avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, nonché a incaricati di indagini difensive proprie e altrui e consulenti della controparte.
- 3) *Recupero crediti*: Richieste di rimborso delle competenze che l'ente ha corrisposto ai dipendenti che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente. Per questa attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di documenti, ivi inclusi certificati medici, acquisiti dai dipendenti medesimi e da altri uffici.
- 4) *Recupero di crediti maturati dall'ente a fronte di prestazioni eseguite a favore di terzi*.
- 5) *Applicazione delle sanzioni amministrative ai sensi della legge 689/1981*: ai fini del presente regolamento si considerano soltanto le sanzioni amministrative che implicano il trattamento di dati giudiziari. I processi verbali relativi a sanzioni amministrative sono trasmessi alla Regione (o all'agenzia/ente regionale o ente vigilato/controllato) da parte degli organi preposti all'accertamento (AUSL, CFS, ARPA, ecc.) o possono essere redatti nell'ambito della Regione da funzionari ammini-

strativi e da soggetti che operano in qualità di ufficiali di polizia giudiziaria (Corpo Forestale, tecnici preposti a compiti di polizia mineraria). Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emessa l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.

6) Gestione diffide, verbali di accertamento infrazioni e di contravvenzioni, ricorsi, denunce all'autorità giudiziaria nonché notizie di reato comunicate da quest'ultima, in riferimento alle competenze di *polizia mineraria*.

7) *Patrocinio legale per amministratori e dipendenti*:

Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela di diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato.

Sono previste due fattispecie procedurali:

- il dipendente/ amministratore informa che nei suoi confronti si è instaurato un procedimento giudiziario e chiede che gli venga messa a disposizione l'assistenza legale. In questa fattispecie deposita i provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- il dipendente/ amministratore non chiede l'assistenza legale, ma si difende con un proprio difensore di fiducia. Una volta assolto chiede che gli vengano rimborsate le spese legali. In questa fattispecie deposita la sentenza.

La richiesta viene inviata all'amministrazione che ne dispone il patrocinio.

L'ufficio assicurazioni stipula apposite polizze di assicurazione a copertura delle spese legali e peritali sostenute dal personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale e dai dipendenti nei procedimenti penali, civili e amministrativi.

## Scheda n. 6

### DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

**CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI A PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E ORGANIZZAZIONI SOCIALI, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DIPENDENTI DALLA REGIONE.**

### FONTI LEGISLATIVE:

D.lgs 112/98 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

#### *Concessione beni demaniali e autorizzazioni ambientali*

Legge 281/1970, articolo 11 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario);

R.d. 523/1904 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

R.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);

R.d. 1443/1927 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere);

D.lgs 143/1997 (Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale);

Legge 323/2000 (Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale);

D.lgs. 22/1997 (Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio);

D.lgs 59/2005 (IPPC), articoli 16 e 17;

D.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

*Interventi di promozione economica:*

Legge n. 83/1989 (Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane);

Legge 215/1992 (Azioni positive per l'imprenditoria femminile);

Legge 140/1997 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, recante misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica - Misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali);

Legge 598/1994 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 agosto 1994, n. 516, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni concernenti l'EFIM ed altri organismi);

Legge 1329/1965 (Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili);

Legge 266/1997 (Interventi urgenti per l'economia - Interventi urgenti per l'economia - incentivi alle imprese);

Legge 1068/1964, (Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un Fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione);

Legge 949/1952 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione - contributi in conto interesse e in conto canoni relativi agli investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese artigiane);

Legge 449/1997 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica);

Legge 488/92 (Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 22 ottobre 1992, n. 415), recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive - agevolazioni a favore di investimenti in aree depresse);

Legge 317/1991 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese), articolo 21;

Regolamento CE 1681/94 della Commissione dell'11 luglio 1994 relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema di informazione in questo settore;

Regolamento CE 1145/03 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica che modifica il Regolamento CE 1685/00 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei fondi strutturali;

Regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Regolamento CE n. 1447/2001 del Consiglio, del 28 giugno 2001, che modifica il Regolamento CE n. 1260/99;

Regolamento CE n. 438 della Commissione, del 21 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali e successive modificazioni;

Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

*Interventi di aiuti e di promozione nel settore agricolo:*

D.lgs. 227/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), in particolare articolo 4;

D.lgs. 173/1998 (Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449);

Regolamento CE 1257/99 del Consiglio (sostegno allo sviluppo rurale FEAOG);

D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165 (Suppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), modificato dal d. lgs. 188/2000;

Regolamento CE 1663/95 della Commissione (modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti FEAOG, sezione garanzia);

Regolamento CE 1257/99 del Consiglio (Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006) misura g – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Reg. (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/1992, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/1999, (CE) 1454/2001, (CE) n. 1868/1994, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/1971, (CE) n. 2529/2001;

Reg. (CE) n. 2237/2003 del 22 dicembre 2003 recante modalità di applicazione di taluni regimi di sostegno di cui al titolo IV del regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno degli agricoltori;

Reg. (CE) n. 795/2004 del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Reg. (CE) n. 796/2004 del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al Reg.(CE) 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e che istituisce taluni regimi di sostegno degli agricoltori;

Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. (FEASR).

#### *Normativa antimafia, accertamento requisiti morali*

Legge 575/1965 (Disposizioni contro la mafia);

D.lgs. 490/1994 (Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia);

Legge 287/1991 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi);

Legge 39/1989 (Modifiche ed integrazioni alla legge 21 marzo 1958, n. 253, concernente la disciplina della professione di mediatore);

Legge 204/1985 (Disciplina dell'attività di agente e rappresentante di commercio);

R.r.l. 2523/1936 (Norme per la disciplina delle agenzie di viaggio e turismo);

D.p.r. 630/1955 (Decentramento dei servizi del Commissariato per il turismo);

Legge 298/1974 (Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merci su strada);

D.lgs. 395/2000 (Attuazione della direttiva del consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori);

Regolamento CE 1663/95 (Regolamento della Commissione che stabilisce modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti del FEAOG, sezione «garanzia»);

Legge 61/1998 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi);

Legge 8 agosto 1991, n. 264 (Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di transito);

D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);

D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358 (Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE);

Legge 11 agosto 2003, n. 218 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente).

#### *Organismi di volontariato*

Legge 11 ottobre 1991, n. 266 (articolo 6) (legge quadro sul volontariato);

Legge 6 marzo 2001, n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale).

#### *Persone giuridiche private:*

Codice civile articolo 14 e successivi;

D.p.r. 7 dicembre 1995 n. 581, (Regolamento di attuazione dell'articolo 8 della legge. 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile);

D.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59);

#### *Onlus:*

D. lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 (*Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale*).

*Associazioni:* Legge 7 dicembre 2000, n. 383;

*Cooperative sociali:* Legge 8 novembre 1991, n. 381;

*IIPPAB:* Legge 8 novembre 2000, n. 328;

D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

Legge 2 dicembre 1991, n.390 «Norme sul diritto agli studi universitari»;

Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i. «Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449».

#### **Leggi regionali**

Legge regionale 22 luglio 2005, n. 16 (Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta), e abrogazione delle leggi regionali 6 dicembre 1993, n. 83, e 9 febbraio 1996, n. 5);

Legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 (Disciplina del servizio di soccorso sulle piste di sci della Regione);

Legge regionale 7 marzo 1997, n. 7 (Disciplina della professione di guida alpina e di aspirante guida alpina in Valle d'Aosta);

Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali);

Legge regionale 21 gennaio 2003, n. 1 (Nuovo ordinamento delle professioni di guida turistica, di accompagnatore turistico, di guida escursionistica naturalistica, di accompagnatore di turismo equestre e di maestro di mountain bike e di ciclismo fuoristrada);

Legge regionale 20 aprile 2004, n. 4 (Interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino);

Legge regionale 7 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti);

Legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 (Disciplina della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta);

Legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea);

Legge regionale 24 luglio 1995, n. 27 (Interventi a favore dell'agriturismo);

Legge regionale 24 ottobre 2002, n. 20 (Disciplina dell'organizzazione del personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco);

Legge regionale 14 giugno 1989, n. 30 (Interventi della Regione per l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario);

Legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità);

Legge regionale 12 novembre 2001, n. 31 (Interventi regionali a sostegno delle piccole e medie imprese per iniziative in favore della qualità, dell'ambiente e della sicurezza)

Legge regionale 22 luglio 2005, n. 17 (Disposizioni in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);

Legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 (Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria);

Legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008);

Legge 12 dicembre 2007, n. 32 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2008/2010).

#### **ALTRE FONTI:**

D.p.r. 252/1998 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia);

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 maggio 1999, n. 221 (Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate);

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 aprile 2001 (Disposizioni per l'unificazione di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'articolo 4 della legge n. 390/1991);

D.m. 161/2005 (Regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000 n. 395, modificato dal decreto legislativo n. 478 del 2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori e merci);

D.m. 18 luglio 2003, n. 266 (Ministero dell'Economia e delle Finanze) Regolamento concernente le modalità di esercizio del controllo relativo alla sussistenza dei requisiti formali per l'uso della denominazione di ONLUS, in attuazione dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 7 dicembre 1997, n. 460;

D.m. 16 aprile 1996, n. 338 («Regolamento concernente i programmi di esame e le modalità di svolgimento degli esami di idoneità all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto»);

D.m. 5 giugno 1985, n. 1533 (Disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto effettuati mediante impianti funicolari aerei o terrestri);

Provvedimenti regionali di attuazione di interventi di natura comunitaria;

Decisioni U.E. di approvazione dei DOCUP regionali;

Atti di intesa stipulati dagli Enti per il Diritto allo Studio con le Università.

Regolamento regionale 23 febbraio 1996, n. 1 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto);

Deliberazione della Giunta regionale n. 3967 del 26.11.2005 (Istituzione del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione Sociale ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge regionale 22 luglio 2005 n. 16 e determinazioni in merito agli adempimenti previsti dalla legge stessa.);

Deliberazione della Giunta regionale n. 4697 del 10 dicembre 2001 «Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali» (modificata con DGR nn.3927 e 3928 del 28 ottobre 2002, n. 1641 del 5 maggio 2003, n. 1489 del 17 maggio 2004, n. 839 del 25 marzo 2005 e n. 2073 del 27 luglio 2007)

Deliberazione della Giunta regionale n. 184 in data 27 gennaio 2006 (Nomina del Comitato tecnico di cui all'art 10 della legge regionale 22 luglio 2005, n. 16, concernente disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale).

#### FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Articolo 68 - d.lgs 196/2003 Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modificazione e revoca di benefici economici, agevolazioni, abilitazioni; al rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni e altri titoli abilitativi.

(articolo 67) Attività di controllo e ispettive.

#### TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/>	d'altro genere	<input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale (per aziende agricole)					<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>				
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>				

#### MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

– automatizzato   
– manuale

#### TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

##### Operazioni standard

###### Raccolta:

– raccolta diretta presso l'interessato   
– acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

##### Operazioni particolari:

###### Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

– dello stesso titolare (Regione)

– di altro titolare | |

**Comunicazione** |X|

Autorità Giudiziaria  
Compagnie assicurative

**Diffusione** | |

#### DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

La scheda riguarda i trattamenti effettuati dalla regione, dagli enti e agenzie regionali (agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura, enti per il diritto allo studio universitario, altri enti strumentali) e dagli altri enti vigilati e controllati dalla regione.

Il trattamento dei *dati giudiziari* è effettuato in relazione ad *attività di controllo, ispettive, sanzionatorie connesse* ai procedimenti in oggetto, nonché *per l'accertamento dei requisiti morali richiesti da specifiche normative* (iscrizione al REC per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, iscrizione al ruolo degli agenti immobiliari, rilascio licenza di P.S. ai titolari delle agenzie di viaggio, etc).

Per le aziende agricole che usufruiscono di contributi (Anagrafe aziende agricole), il trattamento riguarda anche l'appartenenza ad organizzazioni di categoria, quindi *dati idonei a rivelare l'adesione ad organizzazioni a carattere sindacale*.

Il trattamento dei *dati relativi allo stato di salute* riguarda specifici trattamenti di dati relativi alle ipotesi di deroga al procedimento di deroga di agevolazioni concesse o al rilascio di autorizzazioni/concessioni a persone fisiche, con verifica delle condizioni fisiche degli interessati (autorizzazione uso gas tossici, concorsi per gestione farmacie).

Il trattamento dei *dati relativi allo stato di salute* riguarda inoltre i trattamenti di dati relativi all'attività di copertura degli oneri conseguenti ad infortuni a favore degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, degli utenti dei centri educativi ed assistenziali e dei partecipanti ad attività formative.

#### *Dati relativi alle organizzazioni sociali senza scopo di lucro*

L'articolo 6 legge 266/1991 prevede che le Regioni disciplinino l'istituzione e la tenuta dei registri generali delle organizzazioni di volontariato. Possono esistere, altresì, altre normative regionali che impongono la gestione di altri Albi relativi a O.N.L.U.S.

La gestione dell'albo delle organizzazioni di volontariato comporta il trattamento di dati sensibili o giudiziari, in quanto le organizzazioni possono riferirsi a particolari categorie di soggetti.

Lo statuto, o meglio l'oggetto sociale della persona giuridica, può rivelare, inoltre, le finalità filosofiche, religiose o d'altro genere della medesima persona giuridica e, conseguentemente, le *convinzioni filosofiche, religiose o di altro genere* di chi ad essa aderisca.

Il trattamento concerne, tra l'altro, i dati relativi al *riconoscimento delle persone giuridiche private* (associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato) che richiedono l'iscrizione negli appositi registri regionali. La domanda per l'acquisto della personalità giuridica, corredata dall'atto costitutivo e dallo statuto, è presentata su autonoma iniziativa del soggetto interessato ai competenti uffici regionali. La Regione accerta la sussistenza, in capo al richiedente, delle condizioni richieste dalle norme di legge o di regolamento per il riconoscimento giuridico dell'ente; e cioè, la possibilità e la liceità dello scopo nonché l'adeguatezza del patrimonio alla realizzazione delle finalità. Al termine dell'istruttoria con esito favorevole, all'ente viene riconosciuta la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro. Nel registro devono altresì essere iscritte le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto.

Il registro delle persone giuridiche private (e quindi anche i dati sensibili in esame) può essere esaminato da chiunque ne faccia richiesta.

#### *Enti per il Diritto allo Studio Universitario*

Il trattamento effettuato dagli Enti per il Diritto allo studio universitario ha ad oggetto le procedure amministrative finalizzate

all'erogazione di borse di studio o benefici economici a persone fisiche in possesso di requisiti predefiniti, nell'ambito di quanto disposto dalla legge 2 dicembre 1991 n. 390 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Nel corso di tale attività l'Ente per il Diritto allo Studio effettua un trattamento di dati sensibili in sede di acquisizione della documentazione contenente alcuni requisiti il cui accertamento è indispensabile per l'erogazione, in certe situazioni personali, della borsa di studio o comunque del beneficio, e precisamente:

- in caso di richiedente disabile, questi deve presentare idonea certificazione della disabilità e del suo grado rilasciata dal competente Ente tenuto al riconoscimento dell'invalidità, condizione personale non autodichiarabile (d.p.r. 445/2000, articolo 49);
- in caso di richiedente straniero non appartenente all'Unione Europea, questi deve presentare copia del visto e del permesso di soggiorno in corso di validità, ed eventualmente, se richiesto dal suo caso, attestato ufficiale relativo alla condizione di apolide o rifugiato politico, rilasciato dal Ministero dell'Interno italiano o dall'Alto Commissariato per le Nazioni Unite – Ufficio per l'Italia.

Le notizie riferite alle condizioni economiche dei richiedenti le borse di studio e i benefici sono idonee a rivelare dati sensibili di terzi qualora, in sede di richiesta di revisione dell'importo del beneficio, l'indicazione *dello stato di salute di componenti il nucleo familiare* del richiedente (componenti individuati con i criteri di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999) sia indispensabile per attestare il peggioramento delle condizioni economiche del richiedente e quindi per la rideeterminazione del beneficio economico spettantagli.

Il beneficio economico erogato dall'Ente per il Diritto allo Studio può concretarsi anche sotto forma di assegnazione di posto letto in apposite residenze individuate dall'Ente. In tal caso possono presentarsi le seguenti eventualità di trattamento di dati sensibili:

- qualora il beneficiario sia costretto a prorogare la presa di possesso del posto assegnatogli, deve presentare idonea documentazione idonea a giustificare la proroga per motivi di salute o di famiglia;
- per l'assegnazione del posto letto gli assegnatari devono presentare certificato medico (rilasciato dall'ASL di residenza o comunque italiana- per gli stranieri-) attestante l'assenza di malattie trasmissibili pregiudicanti la convivenza in comunità.

#### **Scheda n. 9**

##### **DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI POPOLAZIONE (persone bisognose o non autosufficienti o incapaci o appartenenti a particolari gruppi di popolazione)**

##### **FONTI LEGISLATIVE:**

Legge 405/1975 (Istituzione dei consultori familiari);

Legge 451/1997 (Istituzione osservatorio minori);

Legge 184 /1983 (Disciplina dell'Adozione e dell'affidamento dei minori);

D.p.r. 448/1998 (Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni);

Legge 176/1991 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989);

Legge 66/1996 (Norme contro la violenza sessuale);

Legge 285/1997 (Interventi di promozione per infanzia e adolescenza);

Legge 189/1992 (Testo unico sull'immigrazione);

Legge 476/1998 (Adozioni nazionali e internazionali);

Legge 269/1998 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori quali nuove forme di riduzione in schiavitù);

Legge 149/2001 (Adozione e affidamento dei minori);

Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

D.lgs. 207/2001 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

Legge 13/1989 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);

Legge 104/1992 (Interventi a favore dell'handicap «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale, e i diritti delle persone handicappate»);

Legge 162/1998 (Interventi a favore dell'handicap grave «Modifiche alla legge 104/1992, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave»);

Legge 284/1997 (Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati);

Legge 189/2002 (Modifiche alla normativa in materia di immigrazione e di asilo);

D.lgs 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

Legge 381/1991 (Iscrizione albo associazioni e cooperative di volontariato);

D.lgs. 112/98 (Riconoscimento invalidità civile);

D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione sullo straniero;

Legge 17/1999 (Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Legge 53/2000 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città), integrata e modificata dal d.lgs. 151/2000;

Legge 25 marzo 1953, 244 (Approvazione del primo accordo tra il Governo Italiano ed il Comitato Intergovernativo provvisorio per i movimenti immigrati per l'Europa);

Legge 30/12/1989, n. 449 (Emendamenti dell'atto costitutivo del Comitato Intergovernativo per la Migrazione);

Legge 26 maggio 1970, n. 381 (Assistenza ai sordomuti);

Legge 27 maggio 1970 n. 382 (Assistenza ai ciechi civili);

Legge 30 marzo 1971 n. 118 (Norme in favore dei mutilati ed invalidi civili «Conversione in legge del d.legge 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove forme in favore dei mutilati ed invalidi civili»);

Legge 11 febbraio 1980 n. 18 (Indennità di accompagnamento);

Legge 431/1998 (Disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili adibiti ad uso abitativo);

Legge 88 del 4 marzo 1987;

Legge 457/1978 (Edilizia sovvenzionata e agevolata);

Legge 179/1992 (Edilizia sovvenzionata e agevolata);

Legge 390/1991 e successive modifiche e integrazioni (Attività per il diritto allo studio universitario);

Legge 28 febbraio 1987, n. 56 (Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro) (articolo 19);

D.lgs. 3.05.2000, n. 130;

Articoli 403 e 406 c.c.

### **Leggi regionali**

Legge regionale 1° giugno 1984, n. 17 (Interventi assistenziali ai minori);

Legge regionale 27 maggio 1994, n. 19 (Norme in materia di assistenza economica);

Legge regionale 27 maggio 1998, n. 44 (Iniziative a favore della famiglia);

Legge regionale 19 maggio 2006, n. 11 (Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Abrogazione delle leggi regionali 15 dicembre 1994, n. 77, e 27 gennaio 1999, n. 4).

Legge regionale 11 novembre 1977, n. 65 (Interventi per la procreazione libera e responsabile, la tutela della salute della donna, dei figli, della coppia e della famiglia);

Legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 (Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004);

Legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 (Approvazione del piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2006/2008);

Legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80 (Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate);

Legge regionale 3 maggio 1993, n. 22 (Provvidenze a favore di persone anziane e handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infetti da HIV effetti da AIDS);

Legge regionale 12 gennaio 1999, n. 3 (Norme per favorire la vita di relazione delle persone disabili);

Legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93 (Testo Unico delle norme regionali in materia di promozione dei servizi a favore delle persone anziane e inabili);

Legge regionale 16 luglio 1996, n. 19 (Norme sull'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517);

Legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio Socio-Sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione);

Legge regionale 22 luglio 2005, n. 16 (Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati ed handicappati operanti in Valle d'Aosta) e abrogazione delle leggi regionali 6 dicembre 1993 n. 83 e 9 febbraio 1996, n. 5);

Legge regionale 9 aprile 1996, n. 9 (Contributi a favore di istituti di patronato e di assistenza sociale operanti in Valle d'Aosta);

Legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta);

Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34 (Disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza, beneficenza, trasformate ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004-2006). Abrogazione della legge regionale 12 luglio 1996, n. 18);

Legge regionale 7 giugno 1999, n. 11 (Testo Unico in materia di provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti);

Legge regionale 7 agosto 2002, n. 17 (Integrazione regionale al trattamento pensionistico degli ex-combattenti);

Legge regionale 28 aprile 2003, n. 15 (Estensione a tutti i soggetti di cui all'articolo della legge 24 maggio 1970, n. 336

(Norme a favore di dipendenti civili dello Stato ed Enti Pubblici ex. combattenti ed assimilati) e all'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140 (Miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici ed aumento della pensione sociale) dell'integrazione regionale al trattamento pensionistico degli ex-combattenti);

Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 33 (Disposizioni integrative della legge regionale 28 aprile 2003, n. 15 (Estensione a tutti i soggetti di cui all'articolo 1 della legge 24 maggio 1970, n. 336 (Norme a favore di dipendenti civili dello Stato ed Enti Pubblici ex. combattenti ed assimilati) e all'articolo 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140 (Miglioramento e perequazione di trattamenti pensionistici ed aumento della pensione sociale) dell'integrazione regionale al trattamento pensionistico degli ex-combattenti);

Legge regionale 23 dicembre 1981, n. 82 (Nuove norme per l'estensione agli affetti da tubercolosi, non soggetti all'assicurazione obbligatoria, delle provvidenze economiche previste per gli assistiti dell'Istituto Nazionale della previdenza Sociale);

Legge regionale 21 aprile 1981, n. 20 (Nuove norme per la concessione dell'indennità giornaliera per il ricovero ospedaliero a favore dei coltivatori diretti, degli artigiani, e degli esercenti attività commerciali).

Legge regionale 9 aprile 2003, n. 10 (Provvidenze economiche a favore dei neuropatici cronici e trapiantati. Abrogazione delle leggi regionali 7 dicembre 1079 n. 70 e 15 luglio 1985, n. 43);

Legge regionale 11 agosto 1981, n. 54 (Interventi per favorire l'inserimento lavorativo di cittadini portatori di handicap);

Legge regionale 4 settembre 1995, n. 39 (Normativa e criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica);

Legge regionale 26 maggio 1998, n. 36 (Norme per la costituzione e il funzionamento del fondo regionale per l'abitazione);

Legge regionale 28 dicembre 1984, n. 76 (Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia);

Legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea);

Legge regionale 7 marzo 1997, n. 7 (Disciplina della professione di guida alpina e di aspirante guida alpina in Valle d'Aosta).

#### **ALTRE FONTI:**

D.p.c.m. 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie);

D.p.c.m. 19 dicembre 2003 – Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non stagionali extracomunitari nel territorio dello Stato Italiano per l'anno 2004;

Decreto Ministero Giustizia 24 febbraio 2004 (Regolamento attuativo banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili);

Regolamento regionale 27 maggio 2002, n. 1 (Norme per la concessione di mutui ad interesse agevolato a favore di persone fisiche nel settore dell'edilizia residenziale);

Deliberazione di Giunta n. 3147 dell'8 novembre 2007 «Approvazione di nuovi criteri e modalità di accesso e di fruizione dei servizi di trasporto da parte di persone disabili, ai sensi della legge regionale 29/1997 e revoca di quelli approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 17 marzo 2003»;

Deliberazione di Giunta n. 671 dell'8 marzo 1999 «Approvazione delle modalità e dei criteri per l'attribuzione dei contributi previsti dal fondo regionale per l'abitazione di cui alla legge regionale 26 maggio 1998, n. 36»;

Regolamento regionale 20 giugno 1994, n. 3 (Norme regolamentari per l'applicazione degli articoli 8, 9, 10, 11 della legge regionale 1° giugno 1984 n. 17 – Interventi assistenziali ai minori –);

Regolamento Regionale 4/1994 (Norme regolamentari per la concessione di benefici economici da erogare a favore dei mutilati ed invalidi del lavoro ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1982, n. 182 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta per l'estensione alla regione delle disposizioni del d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l'articolo 1 bis del d.l. 18 agosto 1978, n.481 convertito nella legge 21 ottobre 1978 n. 641);

Deliberazione di Giunta n. 4067 del 4.11.2002 (Approvazione della convenzione da stipulare tra l'Amministrazione regionale

della Valle d'Aosta e la Casa Salesiana di San Giovanni Bosco denominata «Istituto Orfanotrofico Salesiano Don Bosco» per la gestione dell'Istituto Don Bosco di Chatillon per il periodo dal 01.08.2002 a 31.07.2008);

Deliberazione di Giunta. n. 3111 del 25 agosto 2003 (Istituzione di un servizio sperimentale di assistenza alla vita indipendente per la durata di un anno a decorrere dal 2 settembre 2003);

Deliberazione di Giunta n. 2871 del 2 settembre 2005 (Prosecuzione per la durata di due anni a decorrere dal 1° settembre 2005 del Servizio di assistenza alla vita indipendente rivolto a persone adulte con disabilità fisica e/o sensoriale tramite l'assistente personale secondo i principi stabiliti con Deliberazione di Giunta 3111 del 25 agosto 2003);

Deliberazione di Giunta. n. 3237 del 25 settembre 2000 (Approvazione delle modalità di accesso e di funzionamento dei Centri socio-educativi per persone disabili gestiti dall'assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della RAVA);

Deliberazione di Giunta n. 1926 del 19 maggio 2003 (Approvazione della direttiva in materia di affidamento di servizi socio-sanitari, socio-educativi e socio-assistenziali da parte degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 45/1995);

Deliberazione di Giunta n. 4798 del 20 dicembre 2004 (Attribuzione al Comune di Aosta per l'anno 2005 limitatamente ai residenti ultrasessantacinquenni dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti la concessione di contributi per interventi assistenziali alternativi all'istituzionalizzazione ai sensi della legge regione 3 maggio 1993 n. 22 sulla base delle direttive regionali in materia);

Deliberazione di Giunta n. 25 del 10 gennaio 2005 (Approvazione delle modalità di presentazione delle domande e dei criteri relativi all'erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 27.05.1994 n. 19 recante «Norme in materia di assistenza economica» e determinazione dal 01.01.2005 dei limiti della situazione economica per l'accesso alle prestazioni tese a garantire il minimo vitale ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge»);

Deliberazione di Giunta. n. 2432 del 29 luglio 2005 (Proroga per il periodo dal 1° agosto 2005 al 31 luglio 2006 della durata della sperimentazione dell'indicatore regionale della situazione economica equivalente di cui all'articolo 4 della legge regionale 4 settembre 2001 n. 18 recante «Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002-2004 approvato con Deliberazione di Giunta 2454/2004»);

Deliberazione di Giunta n. 3208 del 30 settembre 2005 (Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 1° giugno 1984 n. 17 e dell'articolo 2 del regolamento regionale 20.06.1994 n. 3 dei parametri di riferimento all'indicatore regionale della situazione economica equivalente (IRSEE) e della percentuale di intervento da parte dell'Amministrazione Regionale per la concessione dei benefici economici a favore di minori residenti in Valle d'Aosta ospiti di istituti e collegi durante l'anno scolastico 2005/2006);

Deliberazione di Giunta 2455 del 19 luglio 2004 (Trasferimento ai Comuni della Valle d'Aosta delle funzioni amministrative riguardanti la concessione di un assegno post-natale ai sensi dell'articolo 13 commi 1, 2, 3, 4, della legge regionale 27 maggio 1998 n. 44 recante «Iniziativa a favore della famiglia». Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento);

Deliberazione di Giunta del 14 dicembre 1998 n. 4647 (Approvazione di criteri e modalità per l'applicazione della legge regionale 27 maggio 1998, n. 44 «Iniziativa a favore della famiglia»);

Deliberazione di Giunta 21 agosto 2000 n. 2762 (Approvazione del Protocollo tra l'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali e l'Azienda USL della Valle d'Aosta relativo all'Area Minori per l'organizzazione dell'attività degli uffici centrali e delle equipe socio-sanitarie territoriali);

Deliberazione di Giunta del 23 dicembre 2002, n. 5045 (Approvazione del Protocollo tra l'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali e l'Azienda USL della Valle d'Aosta relativo all'applicazione della legge 31 dicembre 1998, n. 476 e della legge 8 marzo 2001 n. 149 in materia di adozioni di minori);

Deliberazione di Giunta del 8 aprile 2002, n. 1241 (Approvazione del progetto di interesse regionale denominato «Progetto AFFIDO» presentato ai sensi del piano regionale di attuazione della legge 285/1997 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) di cui alla d.g.r. n. 1161 del 18.04.1999);

Deliberazione di Giunta 12 aprile 1999, n. 1161 (Approvazione del piano regionale di attuazione della legge 28 agosto 1997 n. 285);

Deliberazione di Giunta n. 2040 del 27 giugno 2005 (Approvazione dell'istituzione di un equipe per l'affidamento familiare di minori e per l'accoglienza volontaria);

Deliberazione di Giunta n. 5191 del 30 dicembre 2002 (Nuova definizione con integrazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal Servizio Sanitario Regionale ai sensi del d.p.c.m. del 29 novembre 2001 e dell'articolo 34 della legge n. 724/1994 (Legge finanziaria per l'anno 2005);

Deliberazione di Giunta del 17 febbraio 1997, n. 467 (Approvazione dell'istituzione del servizio di assistenza domiciliare educativa per i minori);

Deliberazione di Giunta n. 1517 del 15 maggio 2000 (Approvazione dell'estensione del servizio di assistenza domiciliare educativa in favore di minori di cui alla Deliberazione di Giunta 467 del 17.02.1997 ai Distretti socio-sanitari nn. 3 e 4 Approvazione dell'indizione di appalto concorso tra le cooperative sociali per la gestione dello stesso per il periodo dal 1° giugno 2000 al 31 dicembre 2002);

Deliberazione di Giunta n. 2119 del 26 giugno 2000 (Accertamento dell'esito negativo dell'appalto concorso indetto con Deliberazione di Giunta n. 1517/2000 e approvazione di un nuovo appalto concorso tra le cooperative sociali per la gestione del servizio di assistenza domiciliare educativa in favore di minori nei Distretti socio-sanitari n. 3 e 4 ai sensi della legge regionale n. 27/1998);

Deliberazione di Giunta n. 3380 del 16 settembre 2002 (Approvazione della proroga della convenzione per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa in favore di minori nei distretti socio-sanitari n. 3 e 4 per il periodo 1° settembre 2002 -14 giugno 2003 aggiudicata alla Cooperativa sociale «Noi e gli altri» di Aosta con provvedimento dirigenziale n. 4853/2000 a seguito di appalto-concorso);

Deliberazione di Giunta n. 3888 del 21 ottobre 2002 (Approvazione dell'impianto di valutazione del servizio di assistenza Domiciliare Educativa per minori);

Deliberazione di Giunta n. 5190 del 30 dicembre 2002 (Approvazione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n.18/2001 degli standard strutturali e gestionali delle strutture e dei servizi per minori);

Deliberazione di Giunta n. 2212 del 30 maggio 2003 (Approvazione dell'ulteriore proroga per il periodo 14 giugno-31 ottobre 2003 della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa in favore di minori nei distretti socio-sanitari n. 3 e 4 aggiudicato alla Cooperativa «Noi e gli Altri» di Aosta);

Deliberazione di Giunta n. 2823 del 28 luglio 2003 (Approvazione della realizzazione mediante soggetto esterno da individuare mediante procura di gara d'appalto del servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE) in favore di minori nei distretti socio-sanitari n. 1, 2 ,3, 4 per il periodo 1° novembre 2003 - 31 dicembre 2005);

Deliberazione di Giunta n. 3305 del 7 ottobre 2005 (Approvazione della realizzazione mediante soggetto esterno del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) in favore di minori su tutto il territorio regionale per il periodo 1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2008);

Deliberazione di Giunta n. 734 del 18 marzo 2006 (Approvazione del progetto denominato «Cibo per la mente» organizzato nell'ambito del servizio di Assistenza domiciliare Educativa (ADE) a favore dei minori in carico al servizio e delle loro famiglie);

Deliberazione di Giunta n. 1614 del 14 maggio 2001 (Approvazione di disposizioni, linee, e intese operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999 n. 68);

Deliberazione di Giunta n. 2388 del 2 luglio 2001 (Approvazione di linee operative di razionalizzazione dell'attività delle Commissioni per l'accertamento sanitario degli stati di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo e handicap);

Deliberazione di Giunta n. 206 del 28.01.2005 (Approvazione di un piano organico di revisione della sussistenza dei requisiti per il godimento delle provvidenze economiche di cui alla Legge Regionale 11/1999 «Testo Unico in materia di provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti»);

Deliberazione di Giunta. n. 435 del 17 febbraio 2006 (Approvazione di procedure di semplificazione per il rilascio delle certificazioni previsto dalla legge 104/1992 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);

Deliberazione di Giunta n. 4414 del 26 novembre 2001 (Approvazione, ai sensi dell'articolo 56 comma 2 della Legge Regionale n. 29/97 dei criteri di accesso e di fruizione del servizio di trasporto di disabili ed istituzione della relativa Commissione;

Deliberazione di Giunta n. 2209 del 30 maggio 2003 (Approvazione delle linee guida per l'integrazione dei disabili nell'Amministrazione Regionale);

Deliberazione di Giunta n. 810 del 22 marzo 2004 (Approvazione del progetto di laboratorio occupazionale per persone disabili);

Deliberazione di Giunta n. 4509 del 6 dicembre 2004 (Approvazione delle linee guida per l'erogazione dell'assistenza domiciliata integrata ADI nonché dello schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere con gli enti interessati);

Deliberazione di Giunta n. 1246 del 22 aprile 2005 (Approvazione delle modalità di accesso e delle quote di contribuzione degli utenti ai soggiorni climatici per persone disabili con decorrenza dal 16 maggio 2005);

Deliberazione di Giunta n. 2731 del 26 agosto 2005 (Affido, a trattativa privata, alla Società «Il Village SPA» con sede in Torino del servizio denominato «Easy Contact» rivolto alle persone sordomute ed udiolese per favorire le pari opportunità e l'inclusione sociale per il periodo dal 1° settembre 2005 al 31 agosto 2008;

Deliberazione di Giunta n. 4531 del 21 dicembre 2005 (Affidamento, mediante trattativa privata, ai sensi del r.d. 827/1924 dell'Associazione no profit «Apnea national school» di Aosta del progetto di attività acquatiche destinate a disabili psicofisici per il triennio 2006/2008;

Deliberazione di Giunta n. 3630 del 6 ottobre 2003 (Approvazione dei criteri e delle modalità per l'ammissione ai finanziamenti di un progetto per la realizzazione di una struttura di accoglienza per soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei famigliari ai sensi della legge 23 dicembre 2000, n. 388);

Deliberazione di Giunta 4178/2006 (Approvazione di disposizioni per l'erogazione del voucher per il servizio di tata familiare dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 19/05/2007, n. 11);

Deliberazione di Giunta 1543/2007 (Approvazione, ai sensi dell'art 2, comma 2, lettera A) della l.r. 19.05.2007, n. 11, del Piano di Azione annuale per l'anno 2007 per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia. Impegno di spesa);

Deliberazione di Giunta 1573/2007 (Approvazione delle direttive per l'applicazione dell'art 2, comma 2, lettere B), C), D), E), F), G), H), I), della l.r. 19.05.2007, n. 11. Abrogazione delle leggi regionali 15 dicembre 1994, n. 77, e 27 gennaio 1999, n. 4);

Deliberazione di Giunta n. 3568 del 24 novembre 2006 (Approvazione di una convenzione, per il triennio 2007/2009, con la Cooperativa Sociale «Nella a r.l.», di Saint-Vincent, che gestisce il Centro diurno per disabili sito nel comune medesimo, per lo svolgimento delle attività ad esso correlate per dodici utenti disabili psicofisici medio-gravi. Impegno di spesa);

Deliberazione di Giunta n. 53 del 19 gennaio 2007 «Affidamento, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", all'Associazione valdostana sportiva dilettantistica sociale per la riabilitazione equestre e sportiva (A.V.R.E.S. ONLUS) di Nus, dell'attività di riabilitazione equestre destinata ai disabili psicofisici, per il triennio 2007/2009. Impegno di spesa e accertamento e introito di somma»;

Deliberazione di Giunta n. 2828 del 12 ottobre 2007 «Affido mediante procedura negoziata, ai sensi del D.lgs 163/2006, art. 57, alla Cooperativa Sociale "Bourgeon de vie" Onlus, di Nus, del servizio di accoglienza ed assistenza pomeridiana sperimentale a sostegno di persone con disabilità psicofisiche e delle loro famiglie per il periodo compreso fra il 30 ottobre 2007 ed il 30 giugno 2008. Impegno di spesa»;

Deliberazione di Giunta n. 3235 del 16 novembre 2007 «Affido mediante procedura negoziata, ai sensi del D.lgs. 163/2006, art. 57, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", alla Società Progetto Formazione/Projet Formation s.c.r.l., di Saint-Christophe, del percorso formativo relativo alla figura di aiuto cuoco rivolto a 5 persone maggiorenne con disabilità psichica e/o fisica per il periodo compreso fra il 1° dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2008 e approvazione della relativa convenzione. Impegno di spesa».

Provvedimento dirigenziale n. 4971 del 23 novembre 2007 «Approvazione dell'aggiudicazione alla Società Cooperativa "Indaco" (ONLUS) di Aosta della gara d'appalto ad asta pubblica per la realizzazione mediante soggetto esterno dell'organizzazione e della gestione dei soggiorni climatici per persone disabili, per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2011, di cui alla DGR 904/2007. Impegno di spesa e riduzione della prenotazione di spesa».

Deliberazione di Giunta n. 3531 del 7 dicembre 2007 «Affido, mediante procedura negoziata, ai sensi del D.lgs. 163/2006, art. 57, per il periodo 01.01/31.12.2008, alla Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta, di Aosta, dello svolgimento del

servizio sperimentale di accoglienza ed accompagnamento di persone con disabilità e delle loro famiglie attraverso lo svolgimento di attività di carattere sonoro-musicale e/o di espressione corporea. Impegno di spesa».

Deliberazione di Giunta n. 3647 del 14 dicembre 2007 «Approvazione della convenzione, per l'anno 2008, con la Fondazione Ollignan Onlus relativa alla concessione a titolo gratuito dei servizi necessari per l'attivazione, presso la sede del Centro agricolo di Ollignan, di un laboratorio occupazionale di cucina, rivolto a persone con disabilità, ai sensi delle D.G.R. 810/2004 e 2213/2006, e approvazione di incentivo orario da corrispondere ai partecipanti al laboratorio occupazionale medesimo. Impegno di spesa».

Provvedimento dirigenziale n. 5434 del 17 dicembre 2007 «Approvazione dell'aggiudicazione alla Società Cooperativa sociale "Noi e gli Altri" (ONLUS) di Aosta della gara d'appalto ad asta pubblica per la realizzazione mediante soggetto esterno del servizio di accompagnamento, integrazione ed assistenza alle persone disabili per il triennio 2008/2010. Impegno di spesa e riduzione della prenotazione di spesa».

Deliberazione di Giunta n. 3917 del 27 dicembre 2007 «Affido, mediante procedura negoziata, ai sensi del D.lgs. 163/2006, art. 57, alla Società Cooperativa Interactive Onlus di Villareggia (TO) per la realizzazione del progetto sperimentale "Lunapark vallée: laboratorio socio-riabilitativo per soggetti con disturbi pervasivi dello sviluppo" rivolto a persone autistiche, per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2008 ed il 30 agosto 2008 e approvazione della relativa convenzione. Impegno di spesa».

Deliberazione di Giunta in data 16 dicembre 2005, n. 4365 «Approvazione di modifiche ed integrazioni alla convenzione in atto tra l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e la casa salesiana di San Giovanni Bosco denominata "Istituto orfanotrofico salesiano Don Bosco" per la gestione dell'Istituto Don Bosco di Châtillon approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4067/2002. Determinazione delle rette mensili di ospitalità per il triennio scolastico 2005-2008»;

Deliberazione di Giunta in data 29 dicembre 2006, n. 4173: «Proroga dal 1° gennaio 2007 della sperimentazione dell'indicatore regionale della situazione economica equivalente, di cui all'art. 4 della l.r. 4 settembre 2001, n. 18, approvata con D.G.R. nn. 2454/2004, 2432/2005 e 2260/2006, e delle disposizioni delle D.G.R. nn. 4131/2005, e successive integrazioni e modifiche, e 377/2006 «Deliberazione di Giunta in data 3 febbraio 2007, n. 192: "Determinazione, a decorrere dal 01.01.2007, della soglia base mensile della situazione economica per l'accesso alle prestazioni tese a garantire il minimo vitale, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 27 maggio 1994, n. 19"»;

Deliberazione di Giunta in data 24 febbraio 2006, n. 530: «Determinazione, a decorrere dal 01.01.2006 e fino all'approvazione di nuove disposizioni in materia, del limite della situazione economica per l'accesso alle prestazioni tese a garantire il minimo vitale, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 27 maggio 1994, n. 19»;

Deliberazione di Giunta in data 24 febbraio 2006, n. 566: «Modificazione all'allegato alla D.G.R. n. 4131 in data 02.12.2005, concernente criteri e modalità relativi all'erogazione delle provvidenze di cui alla l.r. 22/1993, recante "Provvidenze a favore di persone anziane e handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infette da HIV e affette da AIDS"»;

Deliberazione di Giunta in data 18 marzo 2006, n. 734: «Approvazione del progetto denominato "Cibo per la mente", nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (A.D.E.) in favore dei minori in carico al servizio e delle loro famiglie. Impegno di spesa»;

Deliberazione di Giunta in data 7 aprile 2006, n. 981: «Determinazione nel 1/5/2006 della data di decorrenza dell'esclusione delle spese di intermediazione dalle spese ammissibili a contributo ai sensi della l.r. 22/1993, di cui alla D.G.R. 566/2006»;

Deliberazione di Giunta in data 19 maggio 2006, n. 1455: «Approvazione, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 1/6/1984, n. 17, e dell'art. 2 del regolamento regionale 20/6/1994, n. 3, dei parametri di riferimento dell'indicatore regionale della situazione economica equivalente (IRSEE) e della percentuale di intervento da parte dell'Amministrazione regionale per la concessione dei benefici economici a favore di minori residenti in Valle d'Aosta ospiti in istituti o collegi, durante l'anno scolastico 2006/2007»;

Deliberazione di Giunta in data 25 ottobre 2006, n. 3175: «Soppressione dell'art. 4 ed integrazione dell'art. 2 lettera c) della convenzione tra l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e la casa salesiana di San Giovanni Bosco per la gestione dell'Istituto orfanotrofico salesiano Don Bosco di Châtillon, approvata con deliberazione della Giunta regionale 4067/2002»;

Deliberazione di Giunta in data 24 novembre 2006, n. 3565: «Attivazione di servizi sperimentali di accoglienza di minori in situazione di emergenza e di visite protette di minori, per il periodo 27.11.2006/31.12.2008, con affido della gestione alle cooperative sociali "La Libellula" e "Noi & gli Altri", ai sensi dell'art. 4 - comma 16 - del capitolato speciale allegato al provvedimento dirigenziale n. 7143 del 19.12.2003. Impegno di spesa»;

Deliberazione di Giunta in data 1° dicembre 2006, n. 3702: «Determinazione per l'anno 2006 di nuovi parametri per quanto

concerne le rette di ospitalità di cui alla l.r. 22/1993 recante provvidenze a favore di persone anziane e handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infetti da HIV e affette da AIDS»;

Deliberazione di Giunta in data 13 ottobre 2006, n. 3007: «Approvazione del progetto denominato “Branco-lando” nell’ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (A.D.E.) in favore dei minori in carico al servizio e delle loro famiglie. Impegno di spesa»;

Deliberazione di Giunta in data 15 marzo 2007, n. 653: «Approvazione di disposizioni applicative in materia di affidamento familiare ed accoglienza volontaria di minori e di interventi in favore di giovani oltre i 18 anni, in situazione di disagio, per il raggiungimento dell’autonomia»;

Deliberazione di Giunta in data 15 marzo 2007, n. 690: «Approvazione di criteri e modalità per l’applicazione della l.r. 22/1993 recante: “Provvidenze a favore di persone anziane ed handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infette da HIV e affette da AIDS”»;

Deliberazione di Giunta in data 8 giugno 2007, n. 1581: «Applicazione dal 01.07.2007 del criterio della riparametrazione delle aggiuntive regionali negli interventi economici assistenziali alternativi all’istituzionalizzazione previsti dalla l.r. 22/1993»;

Deliberazione di Giunta in data 13 luglio 2007, n. 1876: «Approvazione, ai sensi dell’art. 9 della l.r. 17/1984 e dell’art. 2 del r.r. 3/1994, della percentuale di intervento dell’Amministrazione regionale nella concessione dei benefici economici a favore di minori residenti in Valle d’Aosta ospiti in istituti o collegi presenti sul territorio valdostano, durante l’anno scolastico 2007/2008 e conferma delle fasce di IRSE definite con deliberazione della Giunta regionale 1455/2006»;

Deliberazione di Giunta in data 13 luglio 2007, n. 1877: «Approvazione, a partire dal 01.07.2007, dell’atto di indirizzo e coordinamento per la concessione dell’assegno post-natale, ai sensi dell’art. 13 (commi 1, 2, 3 e 4) della legge regionale 27 maggio 1998, n. 44 e rideterminazione dell’importo»;

Deliberazione di Giunta in data 27 luglio 2007, n. 2066: «Modifica della deliberazione della giunta regionale n. 1581 del 08.06.2007 concernente l’applicazione dei criteri di calcolo dell’IRSE e della riparametrazione delle aggiuntive regionali alle domande presentate ai sensi della l.r. 22/1993 dal 01.01.2007».

#### **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

Applicazione della disciplina in materia di concessione di benefici economici, agevolazioni, elargizioni (articolo 68);

Funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive ai fini della verifica della legittimità, del buon andamento, dell’imparzialità dell’attività amministrativa (articolo 67);

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (articolo 73, comma 1, lettera a);

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (articolo 73, comma 1, lettera b));

Assistenza nei confronti dei minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (articolo 73, comma 1, lettera c));

Interventi in tema di barriere architettoniche (articolo 73, comma 1, lettera g));

Attività concernenti la fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico (articolo 73, comma 2, lettera b).

Attività concernenti l’assegnazione di alloggi di edilizia regionale (articolo 73, comma 2, lettera d).

Attività amministrative correlate all’applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, al fine di curare l’integrazione sociale, l’educazione e l’istruzione del portatore di handicap (articolo 86, comma 1, lettera c).

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	<input type="checkbox"/>			
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

– automatizzato   
– manuale

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

**Operazioni standard**

**Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato   
acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:**

**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

– dello stesso titolare (Regione)   
– di altro titolare

**Comunicazione**

Al Tribunale per i minorenni per richieste di chiarimenti.

Per quanto riguarda le *IPAB e Agenzie per i servizi alla persona*, i dati sono comunicati alle ASL, Aziende ospedaliere, Regioni ed organi ispettivi; alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza e la erogazione dei servizi); ai Comuni per assunzione in tutto o in parte delle spese di ricovero, all'Autorità giudiziaria.

**Diffusione**

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi agli *interventi per finalità socio-assistenziali, compreso la concessione di contributi*, a favore delle fasce più deboli della popolazione (disabili, anziani, famiglie in situazione di difficoltà, etc.).

Questo trattamento comprende anche:

- l'erogazione dell'indennità spettante ai cittadini affetti da TBC, non assistiti dall'INPS (legge 88/1987),
- i servizi di assistenza domiciliare, ivi compreso telesoccorso e trasporto,
- l'assegnazione di testi Braille e l'assegnazione di cani guida a cittadini non vedenti;
- le attività amministrative connesse alla concessione delle agevolazioni in materia di edilizia agevolata e sovvenzionata, al sostegno all'accesso ad abitazioni in locazione e all'acquisto della prima casa.
- l'erogazione di sussidi, compreso buoni per le mense scolastiche, nonché agevolazioni (quote riservate) per il diritto allo studio, comprese le attività culturali, nei confronti di particolari categorie di soggetti: detenuti, disabili, studenti stranieri o immigrati.

Il trattamento può riguardare dati idonei a rivelare *l'origine razziale ed etnica*, oppure *dati giudiziari*, in quanto gli interventi possono essere rivolti a particolari gruppi di popolazione.

Per quanto riguarda i **minori** in particolari situazioni (legge 451/1997, legge 149/2001), a livello regionale sono raccolti ed elaborati soltanto i dati sensibili e giudiziari indispensabili a consentire l'analisi delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Osservatorio nazionale dell'infanzia.

Il trattamento dei dati riguarda tutti gli interventi socio-assistenziali a favore di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, provvedimenti di adozione, affidamenti temporanei, interventi di sostegno psico-sociale, maltrattamenti, inserimento in istituti.

La Regione raccoglie le informazioni dai servizi territoriali di tutela sui minori, gestiti dalle AUSL, dai comuni o da altre figure giuridiche, a seconda della titolarità delle deleghe in materia.

I dati sensibili riguardano generalmente lo stato di salute, sia del minore che dei suoi familiari, e dati giuridici, oltre a informazioni relative alla situazione familiare e a eventuale dati relativi alla sfera sessuale.

Per quanto riguarda la **concessione di contributi, finanziamenti, agevolazioni**, i dati pervengono all'amministrazione direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi istituzionalmente competenti.

I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e *vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto e/o del beneficio previsto dalle leggi vigenti in materia di servizi sociali*.

I dati sensibili riguardano la motivazione per cui viene avanzata richiesta di contributo: essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari, la situazione economica familiare o comunque la particolare situazione di disagio in cui versa una persona e/o la famiglia.

#### **Sostegno all'accesso abitazioni in locazione. Sostegno acquisto prima casa.**

Nelle Regioni che effettuano la gestione direttamente, i dati oggetto di trattamento sono relativi a soggetti che presentano l'istanza per usufruire delle agevolazioni di cui all'articolo 11 della legge 431/98. I dati sono prevalentemente di tipo comune, ma in taluni casi possono riguardare anche dati sensibili (interventi in locazione a favore di particolari categorie sociali), in particolare lo stato di salute dei soggetti medesimi (ad esempio con riferimento a situazioni di handicap) ovvero l'appartenenza di questi a paesi extracomunitari.

Nelle Regioni in cui sono i Comuni di residenza che, sulla base dei requisiti stabiliti dalla Regione, indicano e gestiscono le procedure di selezione per l'assegnazione dei fondi disponibili stanziati annualmente con legge finanziaria e distribuiti dalla Regione tra le amministrazioni comunali, l'amministrazione regionale si limita al trattamento dei dati strettamente indispensabili per le funzioni di controllo e di verifiche specifiche su eventuali cumuli di agevolazioni da parte di uno stesso soggetto.

#### **Edilizia sovvenzionata e agevolata**

La gestione dei contributi in alcuni casi è effettuata direttamente da parte della Regione, in altri è delegata ai Comuni o altri soggetti. Nel secondo caso la Regione svolge funzioni di controllo.

##### *a) Gestione diretta da parte della Regione:*

I dati personali sono relativi a soggetti che, per il tramite di imprese e cooperative edilizie, presentano alla Regione la documentazione per accedere ai contributi pubblici in conto capitale o in conto interessi per l'acquisto o la locazione di alloggi realizzati in attuazione di programmi e bandi di concorso emanati dalla regione.

La documentazione è presentata mediante moduli (fac simile) approvati dall'Amministrazione. I dati richiesti riguardano fra l'altro la cittadinanza e, in limitati casi, le condizioni di salute, laddove si sia in presenza di finanziamenti specificatamente riservati a persone portatrici di handicap.

Sono inoltre trattati i dati giudiziari delle persone giuridiche che chiedono l'accesso ai finanziamenti.

Le principali informazioni sono archiviate in una banca dati informatizzata dei soggetti beneficiari. Le operazioni di trattamento dell'Amministrazione regionale riguardano la verifica della veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dai richiedenti, al fine di accertare che siano in possesso dei prescritti requisiti soggettivi per ottenere il contributo.

La banca dati serve per verificare che un soggetto non sia beneficiario di più contributi e a svolgere successivi ulteriori controlli campionari nei cinque anni seguenti alla data del contratto di acquisto o locazione dell'alloggio al fine di accertare il rispetto dei vincoli posti a carico dei soggetti beneficiari finali dei contributi.

b) *Gestione delegata ai Comuni o ad altri soggetti:*

La documentazione è presentata all'Ente titolare delle funzioni amministrative mediante moduli (fac simile) da questo predisposti; gli enti trasmettono alla Regione i dati relativi agli esiti dell'istruttoria. La banca dati serve per verificare che un soggetto non sia beneficiario di più contributi e a svolgere successivi ulteriori controlli campionari nei cinque anni seguenti alla data del contratto di acquisto o locazione dell'alloggio, al fine di accertare il rispetto dei vincoli posti a carico dei soggetti beneficiari finali dei contributi.

### **Trattamento di dati da parte delle IPAB e Agenzie Servizi alla Persona**

Il trattamento dei dati riguarda le attività relative alla assistenza domiciliare e alla gestione dei servizi in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, in regime residenziale e diurno e altri servizi di natura diversa

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o da terzi (familiari o personale di riferimento, tutori, curatori, amministratori di sostegno, medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria, INPS, altra IPAB, scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione): la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. Le ASL possono fornire d'ufficio alle IPAB i dati sanitari del soggetto da ricoverare in casa di cura solo in caso di ricovero coatto e d'urgenza di soggetto in stato di abbandono o di grave disagio sociale

I dati vengono acquisiti anche presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi, in relazione all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445/2000.

I dati sensibili vengono trattati per la gestione delle situazioni patologiche e per l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie agli interessati, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, e in ottemperanza alla normativa regionale in materia.

I *dati etnici* vengono trattati esclusivamente al fine di personalizzare le prestazioni e fornire un servizio maggiormente rispettoso delle diverse culture e tradizioni (ad es., adibire nel limite delle possibilità organizzative a determinate mansioni infermieristiche infermieri uomini anziché donne, etc.)

Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le *convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere)* degli interessati.

L'IPAB comunica le informazioni:

- a) alle ASL, Aziende ospedaliere, Regioni ed organi ispettivi (per i controlli e le verifiche periodiche e per ottemperare a richieste degli organi ispettivi);
- b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza e la erogazione dei servizi);
- c) ai Comuni per assunzione in tutto o in parte delle spese di ricovero,
- d) all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno o per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati.

### **Scheda n. 11**

#### **DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**TUTELA DAI RISCHI INFORTUNISTICI E SANITARI CONNESSI CON GLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO**

#### **FONTI LEGISLATIVE:**

Legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale);

D.lgs. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421)

art. 7, come modificato dal D.lgs. 229/1999 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della L. 30 novembre 1998, n. 419);

D.lgs. 517/1993 (Modificazioni al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

D.lgs. 229/1999 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della L. 30 novembre 1998, n. 419);

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), art. 95: disposizioni in materia di tutela sanitaria degli infortuni sul lavoro,

Legge 2 dicembre 1975, n. 638 (Obbligo dei medici chirurghi di denunciare i casi di intossicazione da antiparassitari);

D.lgs. 277/1991 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 212) Art. 35: registrazione dell'esposizione dei lavoratori, art. 36: registro dei tumori;

D.lgs. 626/1994 (Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro);

D.lgs. 242/1996 (Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

D.lgs. 230/1995 (Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti);

D.lgs. 66/2000 (Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro);

D.lgs. 25/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);

R.D. 45/1901 (Regolamento generale sanitario);

R.D. 1265/1934 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie);

Legge 28 febbraio 2001, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 dicembre 2000, n. 393, recante proroga della partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace, nonché dei programmi delle Forze di polizia italiane in Albania);

Legge 3 dicembre 1999, n. 493 (Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici);

Legge 5 marzo 1990, n. 46 (Norme per la sicurezza degli impianti);

Legge 17 maggio 1999, n. 144 (Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali);

D.lgs. 624/1996 (Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee);

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, articolo 51 comma 2, (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);

Legge 3 agosto 2007, n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia).

**ALTRE FONTI:**

D.p.c.m. 9 gennaio 1986 (Atto di indirizzo e coordinamento sui flussi informativi dall'INAIL al Servizio sanitario nazionale in materia di infortunistica sul lavoro e malattie professionali);

D.m. Sanità 22 ottobre 2002 (Campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei soggetti di cui all'art. 4-bis del D.L. 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, nella L. 28 febbraio 2001, n. 27);

D.p.r. 27 aprile 1955, n. 547 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

D.p.r. 19 marzo 1956, n. 303 (Norme generali per l'igiene del lavoro);

D.p.r. 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382);

D.p.r. 24 luglio 1996, n. 459 (Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine);

D.p.c.m. 10 dicembre 2002, n. 308 (Regolamento per la determinazione del modello e delle modalità di tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del D.Lgs. n. 277 del 1991);

Decreto interministeriale dei Ministri dell'Interno, dei Trasporti e Navigazione, dei Lavori Pubblici della Pubblica Istruzione e della Salute 29 marzo 2000 (Indirizzi generali e linee guida di attuazione) del Piano Nazionale per la sicurezza stradale;

Piano Sanitario Nazionale 2003-2005;

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 2002.

D.p.r. 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave) e successive modifiche e integrazioni;

Provvedimento 21 dicembre 2000 - Accordo tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, delegato il 2 giugno 2000 ad esercitare i poteri del Presidente del Consiglio dei Ministri, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del Piano straordinario per la sicurezza sul lavoro. (Provvedimento n. 1110);

Provvedimento 22 febbraio 2001. Accordo quadro tra il Ministro della sanità, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per lo sviluppo del nuovo Sistema informativo sanitario nazionale. Accordo ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Decreto ministeriale 12 luglio 2007, n. 155 (Regolamento attuativo dell'articolo 70, comma 9, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626. Registri e cartelle sanitarie dei lavoratori esposti durante il lavoro ad agenti cancerogeni).

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a)

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	<input type="checkbox"/>			
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>			

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

**Operazioni standard**

**Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato   
acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:**

**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)   
– di altro titolare

**Comunicazione**

ISPESL, altre Regioni per i casi residenti (DPCM 308/2002),

Istituto Superiore di Sanità (L. 493/99),

Comunicazione all'autorità giudiziaria in caso di infortunio che abbia causato lesioni guaribili in un tempo superiore a 30 giorni (art. 3, 25 e 26 D.Lgs. n. 624/1996).

**Diffusione**

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

***Infortuni sul lavoro e malattie professionali***

La Regione riceve i dati sugli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali dall'Inail e dall'IspeSl, li utilizza privi di dati identificativi per le finalità di cui alla scheda 12 e li trasmette comprensivi dei dati identificativi alle aziende sanitarie (d.lgs. n. 229/1999 e d.lgs. n. 626/1994).

***Registro dei casi di asbestosi e di mesotelioma asbesto-correlati***

I centri operativi regionali ricevono dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro le segnalazioni dei casi, complete dell'approfondimento diagnostico e dell'esposizione a fattori di rischio. I suddetti centri hanno altresì il compito di integrare il Registro attraverso altre fonti informative, come ad esempio i ricoveri ospedalieri. Trasmettono i dati all'ISPESL nell'ambito dei compiti identificati dalla legge 277/91 e dal DPCM 308 del 10.12.2002 per la costituzione del Registro Nazionale.

I suddetti centri hanno rapporti con gli altri Registri regionali per la trasmissione della casistica residente fuori regione e, viceversa, la ricezione della casistica di pertinenza. Collaborano con l'INAIL per la procedura di riconoscimento dei casi.

Il Registro non contiene dati identificativi diretti del soggetto, ma un codice identificativo (art. 6 DPCM 308/2002).

***Intossicazione da antiparassitari:***

La ASL trasmette al competente organo sanitario regionale a livello provinciale le denunce effettuate da parte dei medici in relazione ai casi accertati di intossicazione da antiparassitari, contenenti le generalità e la professione della persona intossicata, il prodotto e le circostanze che hanno causato l'intossicazione, le condizioni cliniche del paziente e la terapia effettuata (art. 12 Legge 638/1975).

***Infortuni negli ambienti di civile abitazione:***

La legge 493/99, all'art.4, prevede l'attivazione del sistema informativo per la raccolta dei dati sugli infortuni negli ambienti di civile abitazione. Tale compito è affidato, a livello nazionale, all'Istituto Superiore di Sanità, e a livello regionale agli osservatori epidemiologici in collaborazione con le ASL.

Vengono raccolte, tramite le ASL, le informazioni circa i casi di incidente e di intossicazione da monossido di carbonio verificatisi sul territorio; le informazioni riguardano l'eventuale decesso o ricovero, le cause e le modalità dell'intossicazione e dell'incidente; la regolarità della installazione, il tipo di apparecchio, scarico fumi, ventilazione dei locali. Le informazioni vengono diffuse in forma aggregata con allegata una relazione.

### ***Sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive***

Il trattamento dei dati riguarda le funzioni di vigilanza delle Regioni e delle province autonome sulla applicazione delle norme in tema di sicurezza e di salute dei lavoratori per le attività estrattive relative a sostanze minerali di seconda categoria, ad acque minerali e termali, alle piccole utilizzazioni locali di fluidi geotermici, alla coltivazione delle risorse geotermiche di interesse locale, nonché alle attribuzioni e alle competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome relativamente alla vigilanza sull'applicazione delle norme in tema di sicurezza e di salute dei lavoratori nelle attività minerarie relative a sostanze minerali di prima categoria. (D.Lgs. 624/1996, art. 3).

Tali attività comprendono verifiche periodiche, inchieste sugli infortuni, trattamento dei dati relativi alle denunce di infortuni che abbiano causato la morte o lesioni guaribili in più di trenta giorni. In quest'ultimo caso la normativa prevede la comunicazione all'autorità giudiziaria (D.Lgs. 624/1996, artt. 25 e 26).

### **Scheda n. 17**

#### **DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI PSICHICI E SENSORIALI E MALATI TERMINALI**

#### **FONTI LEGISLATIVE:**

Legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale);

D.lgs. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

Legge 11 marzo 1988, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988));

Legge 26 febbraio 1999, n. 39 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28 dicembre 1998, n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000);

Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

D.lgs. 112/1998, (art. 116 e 118) (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59).

#### **Leggi regionali**

Legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 (Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004);

Legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93 (Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili);

Legge regionale 3 maggio 1993, n. 22 (Provvidenze a favore di persone anziane e handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infetti da HIV e affetti da AIDS);

Legge Regionale 12 gennaio 1999, n. 3 (Norme per favorire la vita di relazione delle persone disabili);

Legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella Regione);

Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34 (Disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, trasformate ai sen-

si dell'articolo 37 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006). Abrogazione della legge regionale 12 luglio 1996, n. 18).

Legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 (Approvazione del piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2006/2008).

#### **ALTRE FONTI**

D.p.r. 10 novembre 1999 (Approvazione del progetto obiettivo «Tutela salute mentale 1998-2000»);

D.p.c.m. 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie);

D.m. 21 maggio 2001, n. 308 (Regolamento concernente «Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della L. 8 novembre 2000, n. 328»);

D.m. 28 dicembre 1998 n. 450 (Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000);

D.m. 28 Settembre 1999 (Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative);

Deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2003 n. 1528 (Approvazione dell'estensione del Servizio di Assistenza domiciliare integrata sperimentata nella Città di Aosta ai sensi della DGR n. 4336/99);

Deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2004 n. 1801 (Approvazione delle disposizioni inerenti alla composizione, alle competenze e alle modalità di funzionamento delle Unità di valutazione geriatria, dei criteri e punteggi per la formazione delle graduatorie per l'accesso alle strutture semi-residenziale e residenziale, della modulistica per l'accesso ai servizi per anziani ed inabili (residenziali, semi-residenziali e assistenza domiciliare integrata) di cui alla legge regionale 93/1982);

Deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2004 n. 4509 (Approvazione delle «linee guida per l'erogazione dell'Assistenza domiciliare integrata – ADI» nonché dello schema tipo di protocollo di intesa da sottoscrivere con gli enti interessati);

Deliberazione della Giunta regionale n. 3237 del 25 settembre 2000 (Approvazione delle modalità di accesso e di funzionamento dei Centri Socio-educativi per persone disabili gestiti dall'assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della RAVA);

Deliberazione della Giunta regionale n. 4131 del 2 dicembre 2005 (Determinazione in via sperimentale per il periodo 01.01.2006 al 31.12.2006, di criteri e modalità relativi all'erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 3 maggio 1993 n.22 recante provvidenze a favore di persone anziane e handicappate, alcooldipendenti, tossicodipendenti, infette da HIV e affette da AIDS). Proroga al Comune di Aosta dell'esercizio delle funzioni attribuite con DGR n. 4798/2004. Revoca della DGR 643/2003 dall'01.01.2006;

Deliberazione della Giunta regionale n. 4798 del 20 dicembre 2004 (Attribuzione al Comune di Aosta per l'anno 2005 e limitatamente ai residenti ultrasessantacinquenni dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti la concessione di contributi per interventi assistenziali alternativi all'istituzionalizzazione ai sensi della L.R. 3 maggio 1993 n. 22 sulla base delle direttive regionali in materia;

D.G.R. n. 3127 in data 25 ottobre 2006, «Approvazione della convenzione con l'Associazione Servizi Assistenziali (A.S.A.) ONLUS di Montjovet, per lo svolgimento del servizio di accoglienza ed assistenza continuativo ai soggetti disabili presso la comunità protetta per disabili sita nel comune medesimo, per il periodo 30.10.2006/31.12.2008 e delle modalità di contribuzione degli utenti. Impegno di spesa»;

DGR n. 1422 del 7 maggio 2004 (Approvazione dell'inserimento continuativo straordinario presso la «Casa Famiglia Betania» ai sensi della DGR n. 4948 in data 22.12.2003 a partire dal 29 maggio 2004;

D.G.R. n. 3648 del 14 dicembre 2007 «Affido mediante procedura negoziata, ai sensi del D.lgs. 163/2006, art. 57, all'Associazione «Centro volontari della sofferenza - Diocesi di Aosta - Onlus» del servizio di accoglienza e assistenza continuativo residenziale a soggetti disabili intellettivi e/o fisici, presso il gruppo appartamento «Il Sicomoro» e presso «Casa Famiglia Betania», a decorrere dal 1° gennaio 2008 e fino al 31 dicembre 2010. Impegno di spesa».

D.G.R. n. 3916 del 27 dicembre 2007 «Modifica della destinazione dei posti, nell'ambito dei fabbisogni approvati, autorizzati con DGR 1629/2006, nelle strutture residenziali per persone disabili, dei requisiti organizzativi minimi dei servizi a favore del-

le persone disabili stabiliti dalle DGR 2213/2006, nonché della DGR 2916/2006 relativa all'autorizzazione all'apertura ed esercizio della "Comunità protetta" per persone disabili in Montjovet. Approvazione del conseguente aumento di posti presso la Comunità protetta di Montjovet e impegno di spesa».

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g)

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	<input type="checkbox"/>			
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>			

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

**Operazioni standard**

**Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

<b>Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

**Operazioni particolari:**

**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

– dello stesso titolare (Regione)

– di altro titolare

**Comunicazione**

Aziende sanitarie, Regioni

**Diffusione**

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento riguarda le attività correlate alla fornitura di assistenza residenziale e semiresidenziale extra-ospedaliera ad anziani non autosufficienti, disabili fisici, psichici e sensoriali e malati terminali (accoglimento in strutture residenziali e semiresidenziali con quote a carico del SSR).

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Regione per finalità amministrative gestionali (compreso la rendicontazione della mobilità sanitaria infraregionale e interregionale).

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda 12 (Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria).

#### LAVORI PREPARATORI

Proposta di regolamento n. 12

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 88 del 18 gennaio 2008);
- presentata al Consiglio regionale in data 25 gennaio 2008;
- assegnata alla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 1° febbraio 2008;
- esaminata dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 25 febbraio 2008; e relazione del Consigliere STACCHETTI;
- approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 5 marzo 2008, con deliberazione n. 3339/XII;
- trasmessa al Presidente della Regione in data 12 marzo 2008.

#### TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Proposition de règlement n° 12

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 88 du 18 janvier 2008) ;
- présentée au Conseil régional en date du 25 janvier 2008 ;
- soumise à la II<sup>ème</sup> Commission permanente du Conseil en date du 1<sup>er</sup> février 2008 ;
- examinée par la II<sup>ème</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 25 février 2008 et rapport du Conseiller STACCHETTI ;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 5 mars 2008, délibération n° 3367/XII ;
- transmise au Président de la Région en date du 12 mars 2008,.

**Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.**

NOTE ALLA REGOLAMENTO REGIONALE  
13 MARZO 2008, N. 3.

#### Nota all'articolo 1:

<sup>(1)</sup> Il comma 1 dell'articolo 3 del regolamento regionale 24 luglio 2006, n. 2 prevedeva quanto segue;

«1. I dati sensibili e giudiziari oggetto di trattamento, le finalità di interesse pubblico perseguite e le operazioni eseguibili sono individuati, per gli enti titolari di cui all'articolo 1, nelle schede contenute negli allegati al presente regolamento, di seguito elencati:

a) allegato A (schede da A1 a A32), relativo alle strutture organizzative dipendenti dalla Giunta regionale e

ai seguenti enti regionali e interregionali:

- 1) Agenzia regionale per la protezione ambientale;
  - 2) Agenzia regionale per le relazioni sindacali;
  - 3) Agenzia regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta;
  - 4) Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca;
  - 5) Comitato regionale per la gestione venatoria;
  - 6) Museo regionale di scienze naturali;
  - 7) Parco naturale Mont Avic;
  - 8) Museo minerario regionale;
  - 9) Institut valdôtain de l'artisanat typique;
  - 10) Istituto regionale di ricerca educativa della Valle d'Aosta;
  - 11) Istituto regionale A. Gervasone;
  - 12) Casa di riposo J.B. Festaz;
  - 13) Aziende di informazione e accoglienza turistica;
  - 14) Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;
- b) allegato B (schede da B1 a B41), relativo all'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta.».